

Codice A1426A

D.D. 19 marzo 2026, n. 149

D.G.R. n. 13-1777 del 3.11.2025 di approvazione della "Programmazione triennale del Piano regionale Dipendenze e DGA" predisposta in conformità ai Decreti del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025 e del 1° agosto 2025 in materia di Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027. Riparto a favore dei beneficiari ai sensi dell'All. "1" della D.G.R. n. 13-1777 del 3.11.2025.



ATTO DD 149/A1400B/2026

DEL 19/03/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: D.G.R. n. 13-1777 del 3.11.2025 di approvazione della “Programmazione triennale del Piano regionale Dipendenze e DGA” predisposta in conformità ai Decreti del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025 e del 1° agosto 2025 in materia di Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027. Riparto a favore dei beneficiari ai sensi dell’All. “1” della D.G.R. n. 13-1777 del 3.11.2025.

Premesso che:

- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all’articolo 1, comma 367, istituisce il Fondo per le dipendenze patologiche (FDP) con una dotazione di spesa pari a 94 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025 nello stato di previsione del Ministero della Salute, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da dipendenze patologiche, come definite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità;
- il comma 368 dell’articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207, autorizza l’impiego di una quota pari al 30 per cento delle risorse del Fondo su base annua per l’assunzione a tempo indeterminato di personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario da destinare ai servizi pubblici per le dipendenze;
- il comma 370 dell’articolo 1 della medesima legge n. 207/2024, destina una quota pari al 34,25 per cento annuo delle risorse del Fondo per la realizzazione di piani regionali sul gioco d’azzardo patologico (DGA) e una quota pari al 34,25 per cento annuo delle risorse per la realizzazione di piani regionali sulle dipendenze patologiche;
- il Decreto del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025 definisce il criterio di riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche per il primo triennio;
- il Decreto del Ministro della Salute del 1° agosto 2025 di riparto del Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, ai sensi della normativa indicata in premessa, destina alle Regioni una somma complessiva di euro 277.770.000,00.

Considerato che:

- la D.G.R. n. 13-1777 del 3.11.2025 di approvazione della “Programmazione triennale del Piano

regionale Dipendenze e DGA” è stata trasmessa alla Direzione Generale Corretti stili di vita e rapporti con l'ecosistema in data 3 novembre 2025;

- con la nota n. 9185 del 22.12.2025 la Direzione Generale Corretti stili di vita e rapporti con l'ecosistema comunica che il Comitato Tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti al Fondo per le dipendenze patologiche, nella seduta del 27 novembre 2025, ha valutato positivamente la documentazione presentata dal Piemonte, trasferendo in un'unica soluzione, in data 18 dicembre 2025, le risorse della prima annualità 2025 pari a euro 5.194.002,54;
- con Determinazione n. 843 del 19.12.2025 è stata accertata e impagnata la somma di euro 22.406.244,54 (euro 7.218.748,18 per ciascuna annualità) a favore dei soggetti di cui agli allegati “1” e “B” della D.G.R. 13-1777 del 3.11.2025.

Preso atto che

- i criteri di riparto del Fondo stabiliti a livello nazionale, per il primo triennio, prevedono una quota pari al 70% del Fondo sulla base delle quote d'accesso (in analogia al Fondo Sanitario Nazionale) e una quota pari al 30% sulla base della distribuzione percentuale degli utenti trattati dai servizi pubblici per le dipendenze di ciascuna Regione, registrati nel Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND);
- il Fondo del triennio 2025-2027 assegnato alla Regione Piemonte, desunto il Fondo per l'assunzione del personale a tempo indeterminato (All. “B” della D.G.R. n. 13-1777) e desunte le risorse destinate alla Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei – Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP della Regione Piemonte (All. “1” della D.G.R. n. 13-1777), ammonta complessivamente a euro 14.832.007,62 (euro 4.944.002,54 annui);

Considerate le premesse risulta necessario sub - impegnare la somma complessiva di euro 4.944.002,54, annualità 2025, capitolo 148255/2025 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (impegno 31480/2025 assunto con DD n. 843 del 19.12.2025) nella misura e a favore dei beneficiari indicati nella Tabella “1” (colonna “L”) del presente provvedimento come di seguito riportato:

Tabella “1”

RIPARTO FONDO DIPENDENZE E FONDO DGA AI SOGGETTI BENEFICIARI ANNO 2025							
A	B	C	F	G	H	I	L
ASL	Popolazione residente (Dati BDDE al 31.12.2024)	Trattati 2024	Totale Fondo Dipendenze	Totale Fondo DGA	Fondo per supporto alla Direzione regionale - punto “7” del dispositivo D.G.R. 13-1777 (*)	Prog. Interes. Reg.le (PIR) - punto “2” del dispositivo D.G.R. 13-1777 (Tabella “2” analitica dei PIR)	Totale generale complessivo (col. F + G + H + I)
ASL CdT	856.745	5.930	357.754,26	356.685,00		450.000,00	1.164.439,26
ASL TO3	568.378	2.755	213.081,47	212.444,61		173.500,00	599.026,08
ASL TO3 (SEPI)					50.000,00		50.000,00

ASL TO4	502.185	3.041	200.751,58	200.151,57	50.000,00	57.955,33	508.858,48
ASL TO5	301.696	1.631	116.573,69	116.225,27		176.728,35	409.527,31
ASL VC	162.981	1.017	65.771,18	65.574,61		0,00	131.345,79
ASL BI	160.934	1.215	69.281,64	69.074,57		113.333,33	251.689,54
ASL NO	344.040	1.650	128.616,29	128.231,88		159.700,42	416.548,59
ASL VCO	163.247	948	64.424,75	64.232,19		30.000,00	158.656,94
ASL CN1	413.007	1.915	153.045,97	152.588,54		83.333,33	388.967,84
ASL CN2	168.764	998	66.971,57	66.771,40		143.598,33	277.341,30
ASL AT	195.744	1.023	74.909,94	74.686,05		0,00	149.595,99
ASL AL	417.981	2.270	161.718,55	161.235,20		65.051,67	388.005,42
IRES					50.000,00		50.000,00
PIEMONTE	4.255.702	24.393	1.672.900,89 €	1.667.900,89 €	150.000,00 €	1.453.200,76 €	4.944.002,54 €

(*) Il fondo pari a euro 250.000,00 annui destinato alla Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei – Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP è scorporato dal conteggio (DD n. 843 del 19.12.2025).

La tabella “2” contiene una breve descrizione dei Progetti di Interesse regionale (PIR), già ricompresi dal punto di vista economico nella Tabella “1” (colonna “I”).

Tabella “2”

ASL	Progetti Di Interesse Regionale	Importo
ASL CITTÀ DI TORINO	1 – Centro regionale Attività di Promozione alla Salute (CAPS). Il progetto C.A.P.S. (Centro Attività Promozione della Salute) proposto dall'ASL Città di Torino si inserisce nella rete regionale di prevenzione e promozione della salute, con particolare attenzione alle dipendenze patologiche. Il progetto mira a sensibilizzare e informare ragazzi (6-19 anni) e adulti sui temi delle dipendenze comportamentali e delle sostanze legali, promuovendo stili di vita sani e riducendo i comportamenti a rischio. L'attività del CAPS si declina principalmente in proposte esperienziali rivolte a gruppi su tematiche specifiche. Questa modalità si va ad integrare con altre metodologie consolidate quali la peer education, la media education, interventi di rinforzo sulle life skills e interventi rivolti alle figure adulte di riferimento. Il progetto, che ha una durata di 36 mesi, si concentra sulla creazione di reti di supporto tra enti locali e regionali. Il budget previsto è di 150.000 euro (prima annualità). 2 - Il progetto BUENA ONDA, è rivolto ad adolescenti e giovani fino ai 25 anni con problematiche di dipendenza da sostanze o comportamentali. Nasce in risposta all'aumento di comportamenti a rischio (uso di sostanze, gioco d'azzardo, ritiro sociale, dispersione scolastica) nel contesto torinese. L'obiettivo generale è potenziare e differenziare i	450.000,00 €

	percorsi terapeutici, favorendo accesso precoce, aggancio ai servizi e continuità nella presa in carico. Il progetto prevede un centro specialistico diurno con accoglienza graduale, colloqui motivazionali, monitoraggio clinico-psicosociale e attività laboratoriali (espressive, sportive, socializzanti). L'approccio è bio-psico-sociale, ispirato al Recovery, alla riduzione del danno e al motivational interviewing Il modello di intervento è flessibile e multilivello, integrato con il setting ambulatoriale del SerD, e consente di modulare intensità e strumenti sulla base dei bisogni clinici e psicosociali, sostenendo la partecipazione, il rafforzamento delle life skills e la riduzione delle condizioni di vulnerabilità. Il budget previsto è di 240.000 euro (prima annualità).	
	3 – Il progetto “Accompagnare il passaggio”, è finalizzato a migliorare la presa in carico di adolescenti e giovani adulti con disagio mentale e a rischio di dipendenze. Nasce dall'esigenza di ridurre la frammentazione dei servizi e rafforzare la continuità assistenziale nel delicato passaggio dall'età evolutiva a quella adulta. L'obiettivo è costruire modelli di rete integrati tra servizi sanitari, sociosanitari e ospedalieri, attraverso survey regionali, mappatura degli stakeholder e tavoli multidisciplinari. Il progetto prevede la definizione di strumenti diagnostici condivisi, protocolli operativi e raccomandazioni comuni. L'approccio è biopsicosociale, ispirato ai modelli di transitional care e collaborative care. Questo approccio partecipativo consente di coniugare le evidenze scientifiche con le competenze professionali maturate nei contesti operativi, favorendo la definizione di raccomandazioni operative, modelli di rete sostenibili e percorsi di intervento trasferibili. Il budget previsto è di 60.000 euro (prima annualità)	
ASL TO3	1 - Il progetto "Il Tempo è Denaro" mira a prevenire e ridurre i rischi legati al gioco d'azzardo, operando sul territorio delle ASL TO3 e NO, con estensione anche a Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Utilizza unità mobili come ambulatori educativi itineranti, per offrire consulenze e supporto ai giocatori, promuovendo autocontrollo e gioco responsabile. L'obiettivo principale è ridurre i danni attraverso la sensibilizzazione, il counseling e l'accompagnamento verso i servizi di cura. L'intervento si svolge principalmente in sale gioco e luoghi di aggregazione. Il budget previsto è di 93.000 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “COMUNITÀ TERAPEUTICA “LUCIGNOLO & CO.” - Attivazione di laboratori di arti espressive e corporee” si sviluppa nella comunità terapeutica “Lucignolo & Co” dell'ASL TO3, situata a Rivoli (TO), e si rivolge a persone con disturbi da gioco d'azzardo, uso di sostanze e alcol. Offre percorsi terapeutici semestrali, trimestrali e brevi programmi residenziali. La comunità ha una capacità di 15 posti, con possibilità di ammettere utenti provenienti da tutta Italia, in particolare per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA). Si propone di integrare l'attività terapeutica con Arti Terapie (come	173.500,00 €

	arteterapia e yoga) per stimolare l'espressività e migliorare la gestione emotiva. Gli obiettivi includono il rinforzo della motivazione al cambiamento, la remissione dei sintomi e la promozione della consapevolezza delle dinamiche del disturbo. Il budget previsto è di 8.500 euro (prima annualità). 3 - Il progetto "Sgarbuglio" affronta le conseguenze economiche e sociali del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in Piemonte, integrando supporto clinico, giuridico e fiscale. L'ASL TO3 coordina l'iniziativa regionale, in collaborazione con numerosi enti, tra cui Fondazioni Antiusura e Tribunali. Il progetto prevede la creazione di uno sportello giuridico-fiscale per offrire consulenze gratuite e personalizzate ai pazienti e alle loro famiglie. Le azioni si articolano in un lavoro di rete, formazione degli operatori e un approccio metodologico strutturato in fasi: mappatura, messa in sicurezza e gestione del debito. L'obiettivo è migliorare la gestione integrata delle problematiche legate al gioco d'azzardo, riducendo l'impatto sulle persone e le famiglie coinvolte. Il budget previsto è di 52.000 euro (prima annualità) 4 - Il progetto "SIDECAR – Percorso di residenzialità breve per utenza DGA" è realizzato nell'ambito dell'appalto per la cogestione della Comunità terapeutica "Lucignolo & Co" e della Comunità breve "Sidecar". Sidecar è un intervento residenziale breve di 9 giorni, mirato al rinforzo motivazionale e all'osservazione diagnostica per pazienti con Disturbo da Gioco d'Azzardo. Il percorso è integrativo rispetto a trattamenti in corso, con focus sulla consapevolezza e prevenzione delle ricadute. Il progetto prevede attività di gruppo, ma non ha una sede fissa. Il budget previsto è di 20.000 euro (prima annualità)	
ASL TO4	1 - Il progetto "Drug Checking Network" mira a potenziare le azioni di riduzione del danno e di monitoraggio del mercato illecito delle droghe in Piemonte, attraverso servizi di drug checking integrati con i percorsi territoriali. Utilizzando analisi chimiche rapide, il progetto identifica nuove sostanze psicoattive (NPS) e oppioidi sintetici, supportando decisioni più sicure per i consumatori e migliorando l'allerta precoce. Le attività si concentrano su interventi di outreach nei contesti di aggregazione giovanile e a bassa soglia, con formazione degli operatori e monitoraggio continuo dei dati. Il progetto contribuisce a migliorare la salute pubblica e la prevenzione, raccogliendo informazioni utili per sviluppare strategie mirate e condividere dati a livello regionale. Il budget previsto è di 54.622,00 euro (prima annualità) 2 - Il progetto "PDTA regionale per DGA" riguarda la creazione di un PDTA regionale per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in Piemonte, gestito dall'ASL TO4. Si prevede l'implementazione di un approccio integrato e multidisciplinare per migliorare la diagnosi e il trattamento del DGA nei servizi territoriali. Gli obiettivi sono prevenire il disturbo, offrire percorsi terapeutici strutturati, supportare le famiglie e migliorare il coordinamento tra i servizi. Il progetto si estende a tutta la Regione, coinvolgendo più ASL e istituzioni. Il budget previsto è di 3.333,33 euro (prima annualità)	57.955,33 €

ASL TO 5	1 – Il progetto “Abitare, vivere, esistere”Progetto di Social Housing per il reiserimento abitativo e sociale di persone con problematiche di dipendenza attraverso l'utilizzo del Budget di Salute in un'ottica di Recovery” mira a supportare persone con dipendenze e fragilità sociali, in particolare quelli in uscita da comunità terapeutiche, fornendo un contesto abitativo stabile, sicuro e di transizione verso l'autonomia. Attraverso il modello del Budget di Salute, si garantisce un percorso integrato che include assistenza sanitaria, supporto sociale ed educativo. Le azioni principali comprendono la valutazione multidimensionale, l'assegnazione di alloggi, il tutoraggio quotidiano, l'accompagnamento clinico e terapeutico, e attività di empowerment pratico e sociale. L'inclusione sociale e lavorativa è favorita tramite percorsi di orientamento, formazione professionale e alfabetizzazione digitale, con un focus sullo sviluppo dell'autonomia e l'integrazione nel territorio. Il budget previsto è di 80.000 euro (prima annualità). 2 – Il progetto “Accoglienza e presa in carico integrata di giovani con consumi e comportamenti a rischio” affronta il crescente consumo di sostanze psicotrope, alcol e farmaci tra gli adolescenti, con l'obiettivo di sensibilizzare sui rischi connessi e prevenire comportamenti dannosi a lungo termine. L'intervento prevede attività laboratoristiche su consumi e comportamenti a rischio, come l'uso di sostanze, la guida responsabile e l'abuso delle tecnologie digitali. Inoltre, offre formazione specifica agli operatori per identificare precocemente il disagio giovanile e migliorare gli interventi. Si adotta un modello di "co-progettazione", coinvolgendo vari attori locali e istituzioni, e un approccio "stepped care" per personalizzare il trattamento in base alle esigenze individuali. Il budget previsto è di 63.000 euro (prima annualità). 3 -Il progetto “Progetto innovativo Regionale inerente la “rTMS” (Stimolazione Magnetica Transcranica), prevalentemente per pazienti con DGA- ASLTO5” utilizza due principali modalità di apprendimento cognitivo-comportamentale: l'analisi funzionale e l'apprendimento delle competenze. L'analisi funzionale aiuta il terapeuta a identificare le cause delle dipendenze, mentre l'apprendimento delle competenze mira a disapprendere vecchie abitudini e sviluppare abilità più salutari. La terapia cognitivo-comportamentale (TCC) comprende 12-16 sedute, affrontando temi come il desiderio di consumo, la motivazione e la gestione delle emozioni. La rTMS, una tecnica di neuromodulazione, stimola aree specifiche del cervello per migliorare il trattamento delle dipendenze. Gli indicatori di esito del progetto includono misurazioni di craving, impulsività, ansia, depressione e salute generale, con follow-up a 6 mesi. Il budget previsto è di 33.728,35 euro (prima annualità).	176.728,35
ASL VC		0,00 €
ASL BI	1 - Il progetto “PODGAP – Un cortometraggio partecipato sulle dipendenze digitali”, , è un intervento regionale di prevenzione rivolto principalmente a studenti delle scuole secondarie di II grado (14–19 anni). In continuità con iniziative precedenti su gaming e gioco d'azzardo, prevede la co-progettazione e realizzazione di un	113.333,33 €

	cortometraggio come strumento educativo peer-to-peer. Attraverso laboratori su rischi del gaming e gambling online, distorsioni cognitive e life skills, i giovani diventano protagonisti attivi della narrazione preventiva. Il prodotto audiovisivo sarà diffuso a livello regionale, con proiezioni ed eventi rivolti anche alle scuole di I grado come destinatari indiretti. Il progetto integra attività scolastiche e territoriali, collegando i contenuti ai servizi tramite QR code. Il budget previsto è di 16.666,67 euro (prima annualità). 2 -Il progetto "SGARBUGLIO" mira a integrare la gestione delle conseguenze economiche, sociali e giuridiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), con l'obiettivo di offrire supporto specialistico e sviluppare una rete tra servizi sanitari, sociali e giuridici. La ASL BI coordina il progetto nelle ASL locali, mentre lo sportello fornisce consulenze giuridiche e fiscali, orientando i pazienti verso percorsi di cura. Il progetto prevede una metodologia a fasi per gestire il sovraindebitamento, la protezione legale e il monitoraggio continuo. Il budget previsto è di 10.000 euro (prima annualità). 3 – Il progetto "Network digitale e dipendenze" mira a innovare il trattamento delle dipendenze tramite l'uso di soluzioni tecnologiche e digitali. Il progetto si concentrerà sulla formazione del personale, la creazione di strategie di ingaggio per i soggetti a rischio, e lo sviluppo di un prototipo di app e piattaforma per la gestione a distanza dei pazienti. L'obiettivo è ridurre le barriere spazio-temporali, migliorando l'accesso ai servizi per adolescenti e giovani adulti, attraverso tecnologie innovative. La metodologia adottata si basa sull'innovation management e sulla cooperazione tra enti. La valutazione di efficacia e sicurezza del prototipo sarà fondamentale. L'intervento si rivolge principalmente agli utenti dei Ser.D regionali e considera tutte le dipendenze, incluse quelle comportamentali come il gioco d'azzardo e l'uso di internet. Il budget previsto è di 86.666,67 euro (prima annualità).	
ASL NO	1 - Il progetto "Rilevazione del consumo di "Nuove Sostanze Psicoattive" (NPS) e farmaci senza prescrizione medica da parte di utenti in carico alle ss.cc. Ser.D del Dipartimento interaziendale Patologie da Dipendenza (D.P.D.) AA.SS.LL. BI-NO-VC-VCO", mira a rilevare il consumo di Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) e farmaci assunti senza prescrizione tra gli utenti in carico ai Ser.D del Dipartimento Interaziendale Patologie da Dipendenza (ASL BI-NO-VC-VCO). Si tratta di uno studio prospettico multicentrico della durata di 24 mesi, volto a colmare la sottostima del fenomeno e a identificare i rischi legati anche al poliabuso. I campioni biologici raccolti saranno analizzati presso la SCDU Biochimica Clinica dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara mediante tecniche avanzate di spettrometria di massa. Gli obiettivi includono la stima della prevalenza di consumo, l'individuazione delle aree più a rischio e l'orientamento degli interventi di riduzione del danno. Il progetto coinvolge anche Università del Piemonte Orientale e altri Ser.D territoriali.	159.700,42

	Il budget previsto è di 26.666,67 euro (prima annualità) . 2 - Il progetto “Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) associata a Terapia Cognitivo Comportamentale per la cura dei pazienti affetti da Disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico e da Disturbo da Uso di Cocaina in carico a Servizi pubblici per le Dipendenze” prevede l’integrazione della Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) con la Terapia Cognitivo-Comportamentale (CBT) per il trattamento del Disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico e del Disturbo da Uso di Cocaina. Si tratta della prosecuzione di uno studio clinico controllato e randomizzato, della durata di 24 mesi, realizzato in collaborazione con ASL CN2 e Università del Piemonte Orientale. L’intervento, rivolto ad adulti già in carico ai Ser.D, combina neuromodulazione cerebrale e psicoterapia per ridurre craving, impulsività, ansia e depressione. Il protocollo prevede 12 settimane di trattamento con monitoraggio clinico, psicometrico e tossicologico. Gli endpoint principali riguardano la riduzione del craving e delle ricadute, con mantenimento dei benefici al follow-up. Il progetto ha valenza sovraziendale, si svolge in setting ambulatoriale. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità). 3 -Il progetto “Farmaci in Circolo” è volto a prevenire il misuse e l’abuso di farmaci da prescrizione tra adolescenti e giovani adulti, con approccio gender-focused che nasce dall’aumento dell’uso non medico di psicofarmaci, spesso reperiti in ambito domestico, tra pari o online, con differenze significative di genere nelle motivazioni e nelle tipologie di consumo. L’obiettivo è promuovere consapevolezza sui rischi, ridurre la disponibilità domestica dei farmaci e rafforzare il ruolo preventivo del Ser.D nella rete territoriale. Le azioni includono campagne informative rivolte a famiglie e giovani, diffusione di materiali nei luoghi di aggregazione e sui social media, collaborazione con farmacie e coinvolgimento delle scuole. Il progetto si realizza in contesti territoriali e informali. Il focus non è la prescrizione clinica, ma la circolazione non controllata dei farmaci nella comunità e l’uso improprio da parte della popolazione target. Il budget previsto è di 79.700 euro (prima annualità)	
ASL VCO	Il progetto “Parole tra Pari: Promozione e Benessere” mira a potenziare la rete regionale di Peer Education in Piemonte per la prevenzione delle dipendenze, attraverso programmi di peer e media education. Si concentra su adolescenti, insegnanti, genitori e operatori ASL, promuovendo empowerment e competenze personali per prevenire comportamenti a rischio legati alle dipendenze da sostanze e comportamentali. Tra le azioni principali vi sono il monitoraggio dei programmi attivi, la produzione di report annuali e materiali di prevenzione, e l'organizzazione di eventi formativi. La metodologia si basa sulla Peer Education, rafforzando l'apprendimento emotivo ed esperienziale. I risultati attesi includono il miglioramento della partecipazione e la diffusione dei materiali di prevenzione. Il budget previsto è di 30.000 euro (prima annualità).	30.000,00 €

ASL CN1	Il progetto “Gli interventi preventivi e riabilitativi nel contesto territoriale: dall’intercettazione precoce del disagio all’accompagnamento sociale e lavorativo attraverso attività ricreative, PASS, borse lavoro e inserimenti IPS” rappresenta un'estensione di un'iniziativa esistente e si sviluppa su tutto il territorio aziendale, senza una specifica area geografica di realizzazione. L'ASL ha un ruolo di progettazione, coordinamento e gestione, oltre a fornire dati per l'analisi e la valutazione. Non sono previsti altri enti coinvolti, ma si prevede l'acquisto di prestazioni educative attraverso bandi pubblici. L'obiettivo è formare operatori locali per l'intercettazione precoce del disagio, promuovendo la continuità nei percorsi terapeutici e il reinserimento socio-lavorativo. Il progetto include attività di prevenzione, reinserimento e formazione, e adotta un approccio psicosociale integrato, focalizzato sull'empowerment occupazionale e il Case Management. Il budget previsto è di 83.333,33 euro (prima annualità).	83.333,33 €
ASL CN2	1 - Il progetto “Oltre l'emergenza crack: Ricerca-Azione per Co-costruire Risposte di Cura e Riduzione del Danno” mira a rafforzare la capacità del sistema piemontese di fronteggiare l'aumento del consumo di crack, fenomeno in forte crescita e concentrato nelle “scene aperte di consumo”. La ricerca-azione prevede revisione della letteratura, mappatura delle pratiche di riduzione del danno, studio socio-etnografico in tre territori e interviste a consumatori (in trattamento e non). Sono previsti workshop con operatori e stakeholder (amministratori, terzo settore, forze dell'ordine) e un evento formativo ECM regionale. L'obiettivo è co-costruire indicazioni operative condivise e sostenibili. Target principale: consumatori di crack in carico e non ai servizi. Il budget previsto è di 25.000 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “TMSERD” riguarda uno studio clinico controllato e randomizzato per valutare l'efficacia della Stimolazione Magnetica Transcranica Ripetitiva (rTMS) associata alla Terapia Cognitivo-Comportamentale (CBT) nel trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e del Disturbo da Uso di Cocaina. Realizzato da ASL CN2 e ASL NO in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, il progetto coinvolge pazienti in trattamento presso i SerD, con un percorso di 12 settimane che include rTMS, CBT e monitoraggio. L'obiettivo è ridurre il craving e migliorare il funzionamento psicosociale. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità) 3 - Il progetto Centro Steadycam 25-27, è la prosecuzione di un intervento regionale di prevenzione rivolto a adolescenti, giovani, famiglie e operatori. Mira a prevenire comportamenti a rischio legati a sostanze, gioco d'azzardo e dipendenze digitali, con attenzione a gaming disorder, Internet Addiction e ritiro sociale. Il Centro offre laboratori esperienziali (Display Techno e Display Addiction), consulenze metodologiche per scuole e servizi, un archivio multimediale (ADAM) e uno spazio Podcast. Prevede inoltre accoglienza	143.598,33 €

	e orientamento precoce per ragazzi 12-25 anni e famiglie, gruppi genitori e attivazione di percorsi di Video Game Therapy. Il modello integra media education, life skills ed apprendimento esperienziale. Il budget previsto è di 56.000 euro (prima annualità) 4 - Drug checking Network - progetto presentato da ASL TO4 come capofila- 9.265,00 euro (prima annualità)	
ASL AT		0,00 €
ASL AL	1 – Il progetto “CLUB 22 - Spazio giovani” sarà attivato all’interno degli stessi locali individuati per il progetto “Lab immersivi di Club 22” e garantirà uno spazio di libero accesso e non connotato. Il progetto adotta un approccio educativo-relazionale centrato sulla persona, con l’obiettivo di valorizzare le risorse e le potenzialità degli adolescenti. Il lavoro di rete coinvolge servizi invianti, famiglie e professionisti territoriali, promuovendo la condivisione delle informazioni e la co-progettazione degli obiettivi. L’approccio teorico si basa su un modello biopsicosociale che integra dimensioni educative e sanitarie, con particolare attenzione alla prevenzione e al supporto ai percorsi di cura. Gli adolescenti sono protagonisti nella programmazione delle attività, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità. Il monitoraggio e la valutazione periodica degli interventi assicurano l'efficacia e l'adattabilità del programma. I punti di forza includono un coordinamento innovativo tra servizi, accesso gratuito e facilitato, informalità, e stretta collaborazione con la scuola. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “PlayNet” si propone di promuovere pratiche consapevoli e equilibrate riguardo al gaming online, affrontando la crescente diffusione di comportamenti problematici legati ai videogiochi. Focalizzato su adolescenti, giovani e adulti, il progetto utilizza un approccio non proibizionista, basato sulla riduzione del danno, ed è realizzato principalmente in contesti digitali. Il progetto prevede una mappatura iniziale, interventi di <i>netreach</i> nei videogiochi, e la creazione di materiali educativi. Si basa su un approccio interdisciplinare e prevede una valutazione continua. Il target comprende anche operatori sanitari e del terzo settore. Il budget previsto è di 6.666,67 euro (prima annualità) 3-Drug checking Network - progetto presentato da ASL TO4 come capofila - 5.051,67 euro (prima annualità)	65.051,67 €
Totale		1.453.200,76 €

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;
Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i. D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione" Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017". D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361" D.G.R. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021." Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Determinazione n. 843 del 19.12.2025 D.G.R. 13-1777 del 3.11.2025 D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio

Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di sub-impegnare la somma complessiva di euro 4.944.002,54, annualità 2025, capitolo 148255/2025 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (impegno n. 31480/2025 assunto con DD n. 843 del 19.12.2025) nella misura e a favore dei beneficiari indicati nella Tabella “1” (colonna “L”) come di seguito riportato:

Tabella “1”

RIPARTO FONDO DIPENDENZE E FONDO DGA AI SOGGETTI BENEFICIARI ANNO 2025							
A	B	C	F	G	H	I	L
ASL	Popolazione residente (Dati BDDE al 31.12.2024)	Trattati 2024	Totale Fondo Dipendenze	Totale Fondo DGA	Fondo per supporto alla Direzione regionale - punto “7” del dispositivo D.G.R. 13-1777 (*)	Prog. Interes. Reg.le (PIR) - punto “2” del dispositivo D.G.R. 13-1777 (Tabella “2” analitica dei PIR)	Totale generale complessivo (col. F + G + H + I)
ASL CdT	856.745	5.930	357.754,26	356.685,00		450.000,00	1.164.439,26
ASL TO3	568.378	2.755	213.081,47	212.444,61		173.500,00	599.026,08
ASL TO3 (SEPI)					50.000,00		50.000,00
ASL TO4	502.185	3.041	200.751,58	200.151,57	50.000,00	57.955,33	508.858,48
ASL TO5	301.696	1.631	116.573,69	116.225,27		176.728,35	409.527,31
ASL VC	162.981	1.017	65.771,18	65.574,61		0,00	131.345,79
ASL BI	160.934	1.215	69.281,64	69.074,57		113.333,33	251.689,54
ASL NO	344.040	1.650	128.616,29	128.231,88		159.700,42	416.548,59
ASL VCO	163.247	948	64.424,75	64.232,19		30.000,00	158.656,94
ASL CN1	413.007	1.915	153.045,97	152.588,54		83.333,33	388.967,84
ASL CN2	168.764	998	66.971,57	66.771,40		143.598,33	277.341,30
ASL AT	195.744	1.023	74.909,94	74.686,05		0,00	149.595,99
ASL AL	417.981	2.270	161.718,55	161.235,20		65.051,67	388.005,42
IRES					50.000,00		50.000,00

PIEMONTE	4.255.702	24.393	1.672.900,89 €	1.667.900,89 €	150.000,00 €	1.453.200,76 €	4.944.002,54 €
-----------------	------------------	---------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------

(*) Il fondo pari a euro 250.000,00 annui destinato alla Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei – Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP è scorporato dal conteggio (DD n. 843 del 19.12.2025).

La tabella “2” contiene una breve descrizione dei Progetti di Interesse regionale (PIR), già ricompresi dal punto di vista economico nella Tabella “1” (colonna “I”).

Tabella “2”

ASL	Progetti Di Interesse Regionale	Importo
ASL CITTÀ ' DI TORINO O	1 – Centro regionale Attività di Promozione alla Salute (CAPS). Il progetto C.A.P.S. (Centro Attività Promozione della Salute) proposto dall'ASL Città di Torino si inserisce nella rete regionale di prevenzione e promozione della salute, con particolare attenzione alle dipendenze patologiche. Il progetto mira a sensibilizzare e informare ragazzi (6-19 anni) e adulti sui temi delle dipendenze comportamentali e delle sostanze legali, promuovendo stili di vita sani e riducendo i comportamenti a rischio. L'attività del CAPS si declina principalmente in proposte esperienziali rivolte a gruppi su tematiche specifiche. Questa modalità si va ad integrare con altre metodologie consolidate quali la peer education, la media education, interventi di rinforzo sulle life skills e interventi rivolti alle figure adulte di riferimento . Il progetto, che ha una durata di 36 mesi, si concentra sulla creazione di reti di supporto tra enti locali e regionali. Il budget previsto è di 150.000 euro (prima annualità). 2 - Il progetto BUENA ONDA, è rivolto ad adolescenti e giovani fino ai 25 anni con problematiche di dipendenza da sostanze o comportamentali. Nasce in risposta all'aumento di comportamenti a rischio (uso di sostanze, gioco d'azzardo, ritiro sociale, dispersione scolastica) nel contesto torinese. L'obiettivo generale è potenziare e differenziare i percorsi terapeutici, favorendo accesso precoce, aggancio ai servizi e continuità nella presa in carico. Il progetto prevede un centro specialistico diurno con accoglienza graduale, colloqui motivazionali, monitoraggio clinico-psicosociale e attività laboratoriali (espressive, sportive, socializzanti). L'approccio è bio-psico-sociale, ispirato al Recovery, alla riduzione del danno e al motivational interviewing Il modello di intervento è flessibile e multilivello, integrato con il setting ambulatoriale del SerD, e consente di modulare intensità e strumenti sulla base dei bisogni clinici e psicosociali, sostenendo la partecipazione, il rafforzamento delle life skills e la riduzione delle condizioni di vulnerabilità. Il budget previsto è di 240.000 euro (prima annualità).	450.000,00 €

	3 – Il progetto “Accompagnare il passaggio”, è finalizzato a migliorare la presa in carico di adolescenti e giovani adulti con disagio mentale e a rischio di dipendenze. Nasce dall’esigenza di ridurre la frammentazione dei servizi e rafforzare la continuità assistenziale nel delicato passaggio dall’età evolutiva a quella adulta. L’obiettivo è costruire modelli di rete integrati tra servizi sanitari, sociosanitari e ospedalieri, attraverso survey regionali, mappatura degli stakeholder e tavoli multidisciplinari. Il progetto prevede la definizione di strumenti diagnostici condivisi, protocolli operativi e raccomandazioni comuni. L’approccio è biopsicosociale, ispirato ai modelli di transitional care e collaborative care. Questo approccio partecipativo consente di coniugare le evidenze scientifiche con le competenze professionali maturate nei contesti operativi, favorendo la definizione di raccomandazioni operative, modelli di rete sostenibili e percorsi di intervento trasferibili. Il budget previsto è di 60.000 euro (prima annualità)	
ASL TO3	1 - Il progetto "Il Tempo è Denaro" mira a prevenire e ridurre i rischi legati al gioco d’azzardo, operando sul territorio delle ASL TO3 e NO, con estensione anche a Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Utilizza unità mobili come ambulatori educativi itineranti, per offrire consulenze e supporto ai giocatori, promuovendo autocontrollo e gioco responsabile. L'obiettivo principale è ridurre i danni attraverso la sensibilizzazione, il counseling e l'accompagnamento verso i servizi di cura. L'intervento si svolge principalmente in sale gioco e luoghi di aggregazione. Il budget previsto è di 93.000 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “COMUNITÀ TERAPEUTICA “LUCIGNOLO & CO.” - Attivazione di laboratori di arti espressive e corporee” si sviluppa nella comunità terapeutica “Lucignolo & Co” dell'ASL TO3, situata a Rivoli (TO), e si rivolge a persone con disturbi da gioco d'azzardo, uso di sostanze e alcol. Offre percorsi terapeutici semestrali, trimestrali e brevi programmi residenziali. La comunità ha una capacità di 15 posti, con possibilità di ammettere utenti provenienti da tutta Italia, in particolare per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA). Si propone di integrare l'attività terapeutica con Arti Terapie (come arteterapia e yoga) per stimolare l'espressività e migliorare la gestione emotiva. Gli obiettivi includono il rinforzo della motivazione al cambiamento, la remissione dei sintomi e la promozione della consapevolezza delle dinamiche del disturbo. Il budget previsto è di 8.500 euro (prima annualità) . 3 - Il progetto "Sgarbuglio" affronta le conseguenze economiche e sociali del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) in Piemonte, integrando supporto clinico, giuridico e fiscale. L'ASL TO3 coordina l'iniziativa regionale, in collaborazione con numerosi enti, tra cui Fondazioni Antiusura e Tribunali. Il progetto prevede la creazione di uno sportello giuridico-fiscale per offrire consulenze gratuite e personalizzate ai pazienti e alle loro famiglie. Le azioni si articolano in un lavoro di rete, formazione degli operatori e un approccio metodologico strutturato in	173.500,00 €

	fasi: mappatura, messa in sicurezza e gestione del debito. L'obiettivo è migliorare la gestione integrata delle problematiche legate al gioco d'azzardo, riducendo l'impatto sulle persone e le famiglie coinvolte. Il budget previsto è di 52.000 euro (prima annualità) 4 - Il progetto "SIDECAR – Percorso di residenzialità breve per utenza DGA" è realizzato nell'ambito dell'appalto per la cogestione della Comunità terapeutica "Lucignolo & Co" e della Comunità breve "Sidecar". Sidecar è un intervento residenziale breve di 9 giorni, mirato al rinforzo motivazionale e all'osservazione diagnostica per pazienti con Disturbo da Gioco d'Azzardo. Il percorso è integrativo rispetto a trattamenti in corso, con focus sulla consapevolezza e prevenzione delle ricadute. Il progetto prevede attività di gruppo, ma non ha una sede fissa. Il budget previsto è di 20.000 euro (prima annualità)	
ASL TO4	1 - Il progetto "Drug Checking Network" mira a potenziare le azioni di riduzione del danno e di monitoraggio del mercato illecito delle droghe in Piemonte, attraverso servizi di drug checking integrati con i percorsi territoriali. Utilizzando analisi chimiche rapide, il progetto identifica nuove sostanze psicoattive (NPS) e oppioidi sintetici, supportando decisioni più sicure per i consumatori e migliorando l'allerta precoce. Le attività si concentrano su interventi di outreach nei contesti di aggregazione giovanile e a bassa soglia, con formazione degli operatori e monitoraggio continuo dei dati. Il progetto contribuisce a migliorare la salute pubblica e la prevenzione, raccogliendo informazioni utili per sviluppare strategie mirate e condividere dati a livello regionale. Il budget previsto è di 54.622,00 euro (prima annualità) 2 - Il progetto "PDTA regionale per DGA" riguarda la creazione di un PDTA regionale per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in Piemonte, gestito dall'ASL TO4. Si prevede l'implementazione di un approccio integrato e multidisciplinare per migliorare la diagnosi e il trattamento del DGA nei servizi territoriali. Gli obiettivi sono prevenire il disturbo, offrire percorsi terapeutici strutturati, supportare le famiglie e migliorare il coordinamento tra i servizi. Il progetto si estende a tutta la Regione, coinvolgendo più ASL e istituzioni. Il budget previsto è di 3.333,33 euro (prima annualità)	57.955,33 €
ASL TO 5	1 – Il progetto "Abitare, vivere, esistere"Progetto di Social Housing per il reiserimento abitativo e sociale di persone con problematiche di dipendenza attraverso l'utilizzo del Budget di Salute in un'ottica di Recovery" mira a supportare persone con dipendenze e fragilità sociali, in particolare quelli in uscita da comunità terapeutiche, fornendo un contesto abitativo stabile, sicuro e di transizione verso l'autonomia. Attraverso il modello del Budget di Salute, si garantisce un percorso integrato che include assistenza sanitaria, supporto sociale ed educativo. Le azioni principali comprendono la valutazione multidimensionale, l'assegnazione di alloggi, il tutoraggio quotidiano, l'accompagnamento clinico e terapeutico, e attività di empowerment pratico e sociale. L'inclusione sociale e lavorativa è favorita tramite percorsi di orientamento, formazione professionale e alfabetizzazione digitale, con un focus sullo sviluppo dell'autonomia e l'integrazione nel territorio.	176.728,35

	Il budget previsto è di 80.000 euro (prima annualità). 2 – Il progetto “Accoglienza e presa in carico integrata di giovani con consumi e comportamenti a rischio” affronta il crescente consumo di sostanze psicotrope, alcol e farmaci tra gli adolescenti, con l'obiettivo di sensibilizzare sui rischi connessi e prevenire comportamenti dannosi a lungo termine. L'intervento prevede attività laboratoristiche su consumi e comportamenti a rischio, come l'uso di sostanze, la guida responsabile e l'abuso delle tecnologie digitali. Inoltre, offre formazione specifica agli operatori per identificare precocemente il disagio giovanile e migliorare gli interventi. Si adotta un modello di "co-progettazione", coinvolgendo vari attori locali e istituzioni, e un approccio "stepped care" per personalizzare il trattamento in base alle esigenze individuali. Il budget previsto è di 63.000 euro (prima annualità). 3 -Il progetto “Progetto innovativo Regionale inerente la “rTMS” (Stimolazione Magnetica Transcranica), prevalentemente per pazienti con DGA- ASLTO5” utilizza due principali modalità di apprendimento cognitivo-comportamentale: l'analisi funzionale e l'apprendimento delle competenze. L'analisi funzionale aiuta il terapeuta a identificare le cause delle dipendenze, mentre l'apprendimento delle competenze mira a disapprendere vecchie abitudini e sviluppare abilità più salutari. La terapia cognitivo-comportamentale (TCC) comprende 12-16 sedute, affrontando temi come il desiderio di consumo, la motivazione e la gestione delle emozioni. La rTMS, una tecnica di neuromodulazione, stimola aree specifiche del cervello per migliorare il trattamento delle dipendenze. Gli indicatori di esito del progetto includono misurazioni di craving, impulsività, ansia, depressione e salute generale, con follow-up a 6 mesi. Il budget previsto è di 33.728,35 euro (prima annualità).	
ASL VC		0,00 €
ASL BI	1 - Il progetto “PODGAP – Un cortometraggio partecipato sulle dipendenze digitali”, , è un intervento regionale di prevenzione rivolto principalmente a studenti delle scuole secondarie di II grado (14–19 anni). In continuità con iniziative precedenti su gaming e gioco d'azzardo, prevede la co-progettazione e realizzazione di un cortometraggio come strumento educativo peer-to-peer. Attraverso laboratori su rischi del gaming e gambling online, distorsioni cognitive e life skills, i giovani diventano protagonisti attivi della narrazione preventiva. Il prodotto audiovisivo sarà diffuso a livello regionale, con proiezioni ed eventi rivolti anche alle scuole di I grado come destinatari indiretti. Il progetto integra attività scolastiche e territoriali, collegando i contenuti ai servizi tramite QR code. Il budget previsto è di 16.666,67 euro (prima annualità). 2 -Il progetto "SGARBUGLIO" mira a integrare la gestione delle conseguenze economiche, sociali e giuridiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), con l'obiettivo di offrire supporto specialistico e sviluppare una rete tra servizi sanitari, sociali e giuridici. La ASL BI coordina il progetto nelle ASL locali, mentre lo sportello fornisce	113.333,33 €

	consulenze giuridiche e fiscali, orientando i pazienti verso percorsi di cura. Il progetto prevede una metodologia a fasi per gestire il sovraindebitamento, la protezione legale e il monitoraggio continuo. Il budget previsto è di 10.000 euro (prima annualità). 3 – Il progetto “Network digitale e dipendenze” mira a innovare il trattamento delle dipendenze tramite l'uso di soluzioni tecnologiche e digitali. Il progetto si concentrerà sulla formazione del personale, la creazione di strategie di ingaggio per i soggetti a rischio, e lo sviluppo di un prototipo di app e piattaforma per la gestione a distanza dei pazienti. L'obiettivo è ridurre le barriere spazio-temporali, migliorando l'accesso ai servizi per adolescenti e giovani adulti, attraverso tecnologie innovative. La metodologia adottata si basa sull'innovation management e sulla cooperazione tra enti. La valutazione di efficacia e sicurezza del prototipo sarà fondamentale. L'intervento si rivolge principalmente agli utenti dei Ser.D regionali e considera tutte le dipendenze, incluse quelle comportamentali come il gioco d'azzardo e l'uso di internet. Il budget previsto è di 86.666,67 euro (prima annualità).	
ASL NO	1 - Il progetto “Rilevazione del consumo di “Nuove Sostanze Psicoattive” (NPS) e farmaci senza prescrizione medica da parte di utenti in carico alle ss.cc. Ser.D del Dipartimento interaziendale Patologie da Dipendenza (D.P.D.) AA.SS.LL. BI-NO-VC-VCO”, mira a rilevare il consumo di Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) e farmaci assunti senza prescrizione tra gli utenti in carico ai Ser.D del Dipartimento Interaziendale Patologie da Dipendenza (ASL BI-NO-VC-VCO). Si tratta di uno studio prospettico multicentrico della durata di 24 mesi, volto a colmare la sottostima del fenomeno e a identificare i rischi legati anche al polibuso. I campioni biologici raccolti saranno analizzati presso la SCDU Biochimica Clinica dell'AOU “Maggiore della Carità” di Novara mediante tecniche avanzate di spettrometria di massa. Gli obiettivi includono la stima della prevalenza di consumo, l'individuazione delle aree più a rischio e l'orientamento degli interventi di riduzione del danno. Il progetto coinvolge anche Università del Piemonte Orientale e altri Ser.D territoriali. Il budget previsto è di 26.666,67 euro (prima annualità). 2 - Il progetto “Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) associata a Terapia Cognitivo Comportamentale per la cura dei pazienti affetti da Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e da Disturbo da Uso di Cocaina in carico a Servizi pubblici per le Dipendenze” prevede l'integrazione della Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) con la Terapia Cognitivo-Comportamentale (CBT) per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e del Disturbo da Uso di Cocaina. Si tratta della prosecuzione di uno studio clinico controllato e randomizzato, della durata di 24 mesi, realizzato in collaborazione con ASL CN2 e Università del Piemonte Orientale. L'intervento, rivolto ad adulti già in carico ai Ser.D, combina neuromodulazione cerebrale e psicoterapia per	159.700,42

	ridurre craving, impulsività, ansia e depressione. Il protocollo prevede 12 settimane di trattamento con monitoraggio clinico, psicometrico e tossicologico. Gli endpoint principali riguardano la riduzione del craving e delle ricadute, con mantenimento dei benefici al follow-up. Il progetto ha valenza sovraziendale, si svolge in setting ambulatoriale. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità). 3 -Il progetto “Farmaci in Circolo” è volto a prevenire il misuse e l’abuso di farmaci da prescrizione tra adolescenti e giovani adulti, con approccio gender-focused che nasce dall’aumento dell’uso non medico di psicofarmaci, spesso reperiti in ambito domestico, tra pari o online, con differenze significative di genere nelle motivazioni e nelle tipologie di consumo. L’obiettivo è promuovere consapevolezza sui rischi, ridurre la disponibilità domestica dei farmaci e rafforzare il ruolo preventivo del Ser.D nella rete territoriale. Le azioni includono campagne informative rivolte a famiglie e giovani, diffusione di materiali nei luoghi di aggregazione e sui social media, collaborazione con farmacie e coinvolgimento delle scuole. Il progetto si realizza in contesti territoriali e informali. Il focus non è la prescrizione clinica, ma la circolazione non controllata dei farmaci nella comunità e l’uso improprio da parte della popolazione target. Il budget previsto è di 79.700 euro (prima annualità)	
ASL VCO	Il progetto “Parole tra Pari: Promozione e Benessere” mira a potenziare la rete regionale di Peer Education in Piemonte per la prevenzione delle dipendenze, attraverso programmi di peer e media education. Si concentra su adolescenti, insegnanti, genitori e operatori ASL, promuovendo empowerment e competenze personali per prevenire comportamenti a rischio legati alle dipendenze da sostanze e comportamentali. Tra le azioni principali vi sono il monitoraggio dei programmi attivi, la produzione di report annuali e materiali di prevenzione, e l'organizzazione di eventi formativi. La metodologia si basa sulla Peer Education, rafforzando l'apprendimento emotivo ed esperienziale. I risultati attesi includono il miglioramento della partecipazione e la diffusione dei materiali di prevenzione. Il budget previsto è di 30.000 euro (prima annualità).	30.000,00 €
ASL CN1	Il progetto “Gli interventi preventivi e riabilitativi nel contesto territoriale: dall’intercettazione precoce del disagio all’accompagnamento sociale e lavorativo attraverso attività ricreative, PASS, borse lavoro e inserimenti IPS” rappresenta un'estensione di un'iniziativa esistente e si sviluppa su tutto il territorio aziendale, senza una specifica area geografica di realizzazione. L'ASL ha un ruolo di progettazione, coordinamento e gestione, oltre a fornire dati per l'analisi e la valutazione. Non sono previsti altri enti coinvolti, ma si prevede l'acquisto di prestazioni educative attraverso bandi pubblici. L'obiettivo è formare operatori locali per l'intercettazione precoce del disagio, promuovendo la continuità nei percorsi terapeutici e il reinserimento socio-lavorativo. Il progetto include attività di prevenzione, reinserimento e formazione, e adotta un approccio psicosociale integrato, focalizzato sull'empowerment occupazionale e il Case Management.	83.333,33 €

	Il budget previsto è di 83.333,33 euro (prima annualità).	
ASL CN2	1 - Il progetto “Oltre l’emergenza crack: Ricerca-Azione per Co-costruire Risposte di Cura e Riduzione del Danno” mira a rafforzare la capacità del sistema piemontese di fronteggiare l’aumento del consumo di crack, fenomeno in forte crescita e concentrato nelle “scene aperte di consumo”. La ricerca-azione prevede revisione della letteratura, mappatura delle pratiche di riduzione del danno, studio socio-etnografico in tre territori e interviste a consumatori (in trattamento e non). Sono previsti workshop con operatori e stakeholder (amministratori, terzo settore, forze dell’ordine) e un evento formativo ECM regionale. L’obiettivo è co-costruire indicazioni operative condivise e sostenibili. Target principale: consumatori di crack in carico e non ai servizi. Il budget previsto è di 25.000 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “TMSERD” riguarda uno studio clinico controllato e randomizzato per valutare l'efficacia della Stimolazione Magnetica Transcranica Ripetitiva (rTMS) associata alla Terapia Cognitivo-Comportamentale (CBT) nel trattamento del Disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico e del Disturbo da Uso di Cocaina. Realizzato da ASL CN2 e ASL NO in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, il progetto coinvolge pazienti in trattamento presso i SerD, con un percorso di 12 settimane che include rTMS, CBT e monitoraggio. L'obiettivo è ridurre il craving e migliorare il funzionamento psicosociale. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità) 3 - Il progetto Centro Steadycam 25-27, è la prosecuzione di un intervento regionale di prevenzione rivolto a adolescenti, giovani, famiglie e operatori. Mira a prevenire comportamenti a rischio legati a sostanze, gioco d’azzardo e dipendenze digitali, con attenzione a gaming disorder, Internet Addiction e ritiro sociale. Il Centro offre laboratori esperienziali (Display Techno e Display Addiction), consulenze metodologiche per scuole e servizi, un archivio multimediale (ADAM) e uno spazio Podcast. Prevede inoltre accoglienza e orientamento precoce per ragazzi 12-25 anni e famiglie, gruppi genitori e attivazione di percorsi di Video Game Therapy. Il modello integra media education, life skills ed apprendimento esperienziale. Il budget previsto è di 56.000 euro (prima annualità) 4 - Drug checking Network - progetto presentato da ASL TO4 come capofila- 9.265,00 euro (prima annualità)	143.598,33 €
ASL AT		0,00 €
ASL AL	1 – Il progetto “CLUB 22 - Spazio giovani” sarà attivato all’interno degli stessi locali individuati per il progetto “Lab immersivi di Club 22” e garantirà uno spazio di libero accesso e non connotato. Il progetto adotta un approccio educativo-relazionale centrato sulla persona, con	65.051,67 €

	l'obiettivo di valorizzare le risorse e le potenzialità degli adolescenti. Il lavoro di rete coinvolge servizi invianti, famiglie e professionisti territoriali, promuovendo la condivisione delle informazioni e la co-progettazione degli obiettivi. L'approccio teorico si basa su un modello biopsicosociale che integra dimensioni educative e sanitarie, con particolare attenzione alla prevenzione e al supporto ai percorsi di cura. Gli adolescenti sono protagonisti nella programmazione delle attività, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità. Il monitoraggio e la valutazione periodica degli interventi assicurano l'efficacia e l'adattabilità del programma. I punti di forza includono un coordinamento innovativo tra servizi, accesso gratuito e facilitato, informalità, e stretta collaborazione con la scuola. Il budget previsto è di 53.333,33 euro (prima annualità) 2 - Il progetto “PlayNet” si propone di promuovere pratiche consapevoli e equilibrate riguardo al gaming online, affrontando la crescente diffusione di comportamenti problematici legati ai videogiochi. Focalizzato su adolescenti, giovani e adulti, il progetto utilizza un approccio non proibizionista, basato sulla riduzione del danno, ed è realizzato principalmente in contesti digitali. Il progetto prevede una mappatura iniziale, interventi di <i>netreach</i> nei videogiochi, e la creazione di materiali educativi. Si basa su un approccio interdisciplinare e prevede una valutazione continua. Il target comprende anche operatori sanitari e del terzo settore. Il budget previsto è di 6.666,67 euro (prima annualità) 3-Drug checking Network - progetto presentato da ASL TO4 come capofila - 5.051,67 euro (prima annualità)	
Totale		1.453.200,76 €

- la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013

Il Funzionario referente
Gaetano Manna

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile